

nella due giorni di dibattiti si prevede la partecipazione di tremila/cinquemila persone, mentre se attendono ventimila per la manifestazione che si terrà il 6 settembre 2003;

a Riva un *windsurfing festival* ha visto la partecipazione di quarantamila persone;

il tavolo « Per un'Europa sociale » e il gruppo di continuità del *Forum* sociale Europeo hanno rivolto un appello alle istituzioni nazionali e trentine affinché venga concessa per lo svolgimento del *Forum* Alternativo la struttura fieristica « la Baltera », che è senza dubbio l'unica struttura adatta nella zona —:

se, tenuto conto delle necessità di non disperdere i dibattiti in maniera caotica sul territorio, che potrebbero essere invece concentrati nell'ambito di un'unica struttura, non intenda adoperarsi per favorire l'utilizzo della struttura fieristica « la Baltera » a Riva del Garda per lo svolgimento delle manifestazioni del *Forum* « Per un'Europa sociale ». (4-06927)

AMICI, LEONI e DIANA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata di mercoledì 9 luglio 2003, sul litorale della città di Latina è stato compiuto un attentato nei confronti di Ferdinando Di Silvio, che a seguito di una carica di tritolo, posto nella sua autovettura ed attivato da un congegno a distanza, è morto;

Ferdinando Di Silvio, già noto alle forze dell'ordine, svolgeva il lavoro di posteggiatore per conto di una cooperativa;

l'episodio per la dinamica con cui si è svolto rappresenta un salto di qualità della criminalità organizzata che non va in alcun modo sottovalutato;

la provincia di Latina, nelle zone del nord, nelle zone del sud, così come quelle limitrofe del litorale laziale, sono da

tempo scelte come luoghi per insediare e sviluppare attività criminose legate ai *clan* della camorra e della mafia;

alcuni mesi fa il sostituto procuratore, dottor L. de Ficchi, della Direzione nazionale antimafia ha presentato una relazione che sottolineava atti, indagini che confermavano gli intersorsi e i grandi investimenti delle organizzazioni criminali nella provincia di Latina e in altre province del Lazio —:

quali strategie operative sono state assunte dopo la relazione della D.D.A.;

quali provvedimenti intenda assumere per potenziare gli organici delle forze dell'ordine per il controllo e la sicurezza del territorio per contrastare l'espansione della presenza criminale nel litorale laziale, della provincia di Latina, sino ad ora estranea a tradizioni di criminalità organizzata indigena. (4-06928)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

COSSIGA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

con riferimento alla vicenda dell'organo direttivo degli ordini degli ingegneri della provincia di Roma e considerato che nella seduta del 24 luglio 2002 in sede di conversione decreto-legge 10 giugno 2002 n. 107, il Governo ha accolto un ordine del giorno in cui si impegnava « ad adottare, nel più breve tempo possibile, dalla data di entrata in vigore della presente legge, tutti gli atti necessari al fine di garantire il rinnovo degli organi collegiali citati in premessa ed una adeguata rappresentatività dei laureati del nuovo ordinamento iscritti alle sezioni dei relativi albi » —:

quali provvedimenti siano stati attuati o siano in corso di attuazione per prestare fede agli impegni presi. (4-06910)

GAMBALE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'istituto Suor Orsola Benincasa (NA), in data 7 novembre 2002, ha bandito un concorso SICSI con decreto n. 497, diretto alla abilitazione per l'insegnamento di sostegno nelle classi di scuola secondaria con alunni in situazione di handicap, per un numero di 550 posti;

secondo i criteri indicati nel bando (articolo 5), i partecipanti alla formazione dovevano essere scelti in base a formazione di graduatoria secondo la valutazione dei soli titoli, prima provvisoria e poi definitiva;

al detto concorso, potevano partecipare solo gli abilitati all'insegnamento delle materie di scuola media inferiore e superiore, senza alcuna specificazione sulla possibilità di avere valutazione differente tra le abilitazioni a sessione riservata ed a sessione ordinaria;

il voto in centesimi valutato ai fini della formazione della graduatoria, doveva essere calcolato dalla somma delle votazioni riportate nella prova scritta e nella prova orale, oltre ai titoli posseduti;

attraverso la formula della autocertificazione, è stata delegata ai partecipanti la responsabilità dell'indicazione del loro voto in centesimi, ma tale punteggio sembra essere stato indicato esclusivamente attraverso una media ponderata di tipo aritmetico, in assoluto contrasto con le disposizioni fissate dal bando di concorso;

tale criterio di media ponderata avrebbe prodotto l'esclusione di aventi diritto a partecipare alla formazione, ponendoli molto lontani in graduatoria, mentre secondo i criteri indicati dal bando, avrebbero occupato una posizione in graduatoria più favorevole, interna ai 550 posti disponibili;

sono stati depositati da parte di ricorrenti, esposti e ricorsi nei confronti degli organi deputati alla formazione della graduatoria provvisoria, nei quali sono

state specificate le lamentele dirette alla Commissione in ordine alla valutazione dei punteggi;

la Commissione, non curante delle segnalazioni ricevute, ha proceduto alla formazione della graduatoria definitiva, rimanendo invariata la posizione degli inseriti in graduatoria;

sono state formulate da alcuni partecipanti al concorso delle richieste per poter visionare la documentazione depositata all'atto della domanda di partecipazione, e gli stessi hanno ricevuto lettera in data 26/05/2003, contenente un calendario per poter visionare gli atti con decorrenza dal 19/05/2003 al 23/05/2003, con lettera datata il 21/05/2003 e spedita il 22/05/2003, avendo preclusa in tal modo, la possibilità di prendere visione degli atti;

sembra che le iscrizioni al corso stiano avvenendo senza alcun controllo delle autocertificazioni;

la mancata partecipazione al corso di aventi diritto e la partecipazione di altri con fraudolenza, oppure per errore indotto dalla mancanza di chiarezza del bando, comporta un danno rilevante in vista dell'ottenimento dell'abilitazione all'insegnamento di sostegno e, pertanto, di un posto di lavoro;

quali provvedimenti urgenti il Ministro intenda adottare in merito e, se non ritenga opportuno, inviare un'ispezione all'istituto Suor Orsola Benincasa. (4-06917)

ZANELLA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

al liceo sperimentale Luigi Stefanini di Mestre per i ragazzi che si erano iscritti alla classe terza ad indirizzo linguistico si sono visti recapitare, nei giorni scorsi, una lettera firmata dal dirigente scolastico che li invitava, entro il 10 luglio 2003, a scegliere un altro indirizzo di studio all'interno della stessa scuola (economico-giuridico e scientifico) o un altro istituto;

la maggior parte dei ragazzi sono già in vacanza, regolarmente promossi e convinti di tornare allo Stefanini il prossimo anno e assolutamente confusi rispetto alla situazione che lascia tra l'altro pochissimo tempo per fare una scelta così importante sia per i ragazzi che per le famiglie;

la preside del liceo dichiara che è necessario attenersi alle nuove norme e spiega che ci si è trovati nell'organico una classe con soli dieci alunni, mentre nell'organico di diritto, fatto durante l'anno, con puro valore indicativo, la classe risultava fattibile;

i genitori hanno chiesto un incontro al Csa (il Centro Servizi Amministrativi, ex Provveditorato agli studi) e al dirigente regionale del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per trovare insieme una soluzione ad una situazione così dannosa per i ragazzi;

questo tipo di problema non è esclusivo solo dell'istituto Stefanini, come spiega Roberto Spampinato, dirigente regionale del ministero dell'istruzione che coordina i CSA provinciali, ma si è verificato anche in altri istituti —:

se il Ministro sia al corrente di questa situazione e di quelle analoghe che si sono verificate in seguito all'entrata in vigore delle nuove norme;

se non ritenga fortemente lesivo costringere dei ragazzi a interrompere un ciclo di studi o a cambiare istituto, professori e compagni di classe a metà di un ciclo scolastico e con un preavviso così limitato;

quali soluzioni intenda porre in essere per trovare soluzione a questi casi che di fatto ledono il diritto allo studio.  
(4-06919)

**BULGARELLI.** — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto riportato dal settimanale *Panorama*, presso il centro ricerche Enea della Trisaia sarebbero state

rinvenute tracce di plutonio in seguito a un sopralluogo di carattere tecnico ordinato dalla procura di Potenza;

le tracce sarebbero state rinvenute nel cuore dell'impianto Itrec, dove tra il 1975 e il 1978 è stato però ufficialmente sperimentato solo un combustibile nucleare a base di uranio e torio; da tempo i magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Potenza sospetterebbero però che proprio in tale impianto sia stato prodotto, segretamente, plutonio per traffici illeciti con paesi del Medio Oriente, Iraq in testa, e i risultati del lavoro dei periti che hanno setacciato l'area della Trisaia sembrerebbe avvalorare tale ipotesi;

l'inchiesta sarebbe tuttora ferma agli accertamenti tecnici e si occuperebbe di fatti che sarebbero avvenuti dopo il 1990 ipotizzando il reato di traffico d'armi da guerra, considerato che elementi radioattivi come il plutonio sono componenti fondamentali per la fabbricazione di ordigni atomici; attualmente il fascicolo sarebbe contro ignoti, visto che la pista che conduceva alla cosiddetta 'ndrangheta e a settori deviati dei servizi segreti non avrebbe trovato riscontri;

risulta comunque da fonti ufficiali che alla fine degli anni '70 Snia, Techint e Ansaldo, con la supervisione scientifica del Cnen (Comitato nazionale energia nucleare), fornirono all'Iaec, l'agenzia atomica dell'Iraq, quattro laboratori di ricerca nucleare e, durante tale periodo, decine di ingegneri di Baghdad effettuarono viaggi di studio e di aggiornamento professionale in Italia, anche presso il centro della Trisaia —:

se siano state effettivamente rinvenute tracce di plutonio presso il centro ricerche Enea della Trisaia e se siano state concluse le indagini preliminari. (4-06929)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

**SGOBIO.** — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle*